

# In processione alla diga tra delusi ed entusiasti «Ma ora confrontiamoci»

## Il dibattito

**Life Electric** due giorni dopo  
Soliti contrasti tra fautori  
e critici. Per qualcuno merita  
un 10, per altri rovina il lago

— All'indomani dell'inaugurazione di **"Life electric"**, i comaschi tornano a confrontarsi nelle piazze reali e virtuali dei social network. Tra chi vive in città ci sono anche tanti pareri positivi. «È l'espressione del coraggio: il mio voto è l'eccellenza, per l'idea che sta alla base del progetto - commenta per esempio **Fabio Tomassoni**, un impiegato di 45 anni che si è concesso una giornata per vedere la nuova opera da vicino - Per fare qualcosa di diverso bisogna guardare avanti e rinnovarsi, proiettarsi nel futuro». «È un'opera stupenda che porta novità in questa città - dice **Giorgio Colombo** - Un punto a favore di Como, in una scala da uno a dieci merita senza dubbio il massimo». «Merita l'eccellenza, il mio voto è dieci senza esitazioni: è

un'opera innovativa, mi piacciono in particolare la forma e il materiale in cui è stata realizzata - dice **Maurizio Brambani** che vive in città - Solo la collocazione non mi convince perché la avrei vista meglio in un altro punto della città, per esempio ai giardini a Lago».

Tra i comaschi c'è chi la sta osservando da ogni punto della città. «È un primo passo: sono a favore di quest'opera che ha reso più bello tutto lo spazio del tondello dove prima c'erano solo un'area degradata, ricordo solo un vaso di fiori sempre sporco di rifiuti - afferma **Federico Coduri**, comasco di 90 anni che in sella alla sua bici ha pedalato fino al tondello -. Sto osservando il monumento un po' da tutte le angolazioni, per ora la mia preferita è da Sant'Agostino per gli effetti di luce». E aggiunge: «Ora è il momento di confrontarsi, non capisco tutte le polemiche fatte fino ad oggi: prima si vede un'opera finita e poi eventualmente si discute». «Lo vedo anche dalla

finestra di casa mia: il mio voto è sei ma solo perché avrei voluto che l'opera fosse più grande - esclama **Paolo Berretta** che vive nella zona di Sant'Agostino - adesso che il monumento finito è il momento di confrontarsi». Il dibattito resta aperto. Tra i comaschi c'è anche qualche critico. «Non avrei voluto l'opera: il lago è bello di per sé e non ne ha proprio bisogno - dice **Gianni Piatti** di Cermenate - Poi la collocazione giusta non è di certo lì in fondo alla diga». L'opera è promossa a pieni voti dai turisti che la osservano da ogni angolazione, commentandola in tutte le lingue del mondo. C'è anche chi ha scelto **"Life Electric"** per un anniversario speciale. «Festeggiamo trent'anni di matrimonio e siamo venuti a vedere l'opera - dice la statunitense **Beth Scully** con il marito Chuck dall'Arizona per la prima volta in vacanza a Como - È molto suggestivo anche la sera con le luci e con tutti i giochi di riflessi».

**M. Aia.**



Curiosi sul nuovo tondello della diga POZZONI

## Gli applausi dei fan celebri «Un fascino straordinario»

Vedere **«Life Electric»** da vicino: per molti comaschi è stato questo l'obiettivo del week end appena trascorso, nelle rare tregue concesse dal maltempo. «Il mio invito a tutti è di andarci personalmente per lasciarsi coinvolgere dal fascino dell'opera - afferma **Michele Bollini**, architetto e fondatore del comitato "Pro Libeskind" - L'ho vista completata all'inaugurazione: ha un fascino particolare, è un luogo contemporaneo».

«È un punto panoramico particolare e il monumento lo ha reso ancora più bello - dice **Silvia Magni**, vicesindaco - L'intervento ha riqualificato tutta un'area che speriamo possa tornare ad essere usata da comaschi e turisti». **«Life Electric»** è senza dubbio una buona cosa per il futuro - ribadisce **Lorenzo Spallino**, assessore all'Urbanistica - All'inaugurazione hanno partecipato molte persone di ogni età, in tanti hanno voluto parlare con Libeskind e tra loro una signora lo ha ringraziato dicendo che passa ogni giorno dalla diga e che l'opera l'ha resa una persona felice».

**M. Aia.**



**Paolo Beretta:** «La vedo anche da casa»



**Maurizio Brambani:** «Non mi convince»



**Federico Coduri:** «Meglio del degrado»



**Fabio Tomassoni:** «Opera coraggiosa»



**Giorgio Colombo:** «Un punto per Como»



**Gianni Piatti:** «Non mi convince»

